Siracusa. Scuole superiori, con il nuovo dpcm si cambia ancora: parlano i dirigenti

Da mercoledì ancora novità per la scuola nell'anno del covid. L'ultimo provvedimento governativo lascia aperta la porta ad un cambio di orario di ingresso, spostato alle 9. Cosa che, però, non combacia con il già organizzato giro scuole dei bus degli studenti pendolari. Ed anche sulle modalità di didattica, si impongono nelle scuole superiori siracusane le linee che prediligono un sistema misto alla secca scelta tra lezioni in presenza o didattica a distanza.

Lilly Fronte, dirigente Liceo Corbino

Pasquale Aloscari, dirigente Istituto Rizza

Foto dal web

Video. Anti-covid: a chi spetta il compito di chiudere la movida?

A chi spetta il compito di "chiudere" la movida nelle nostre città? Il governo indica i sindaci ma nel dpcm non viene indicata in maniera esatta la competenza per i primi cittadini. I quali, dal canto loro, lamentano pochi strumenti e risorse per intervenire. Alcuni si appellano anche alla Prefettura. Nel video, il pensiero del sindaco di Siracusa, Francesco Italia.

Siracusa. Norme anticovid: salva la fiera del mercoledì, no a fiera dei morti e Santa Lucia

La notizia non è ancora ufficiale ma l'orientamento pare ormai essere chiaro. A Siracusa saltano la tradizionale Fiera dei Morti e la Fiera di Santa Lucia (quella di dicembre, ndr), "salvo" invece l'appuntamento del mercoledì di piazzale Sgarlata. Questa la conclusione verso cui sta andando il vertice convocato negli uffici delle attività produttive.
La Fiera del Mercoledì dovrebbe pertanto svolgersi regolarmente. Sospiro di sollievo per i circa 350 venditori ambulanti coinvolti, per la gran parte catanesi. Potranno montare le loro bancarelle ma torneranno i controlli rigidi come durante le prime settimane di fase 2. Controlli ai varchi, sul distanziamento, sull'uso di mascherine ed igienizzanti. Uno sforzo in più richiesto alla Municipale, per potere garantire l'apertura dell'appuntamento mercatale. Ma se la situazione, tra venditori e clienti, dovesse risultare ingestibile quanto a divieto di assembramenti, inevitabile sarà il provvedimento di sospensione.
Sin qui le circostanziate indiscrezioni. Si attende a breve la nota ufficiale di Palazzo Vermexio

Solarino, contagi ancora su: sono 19 gli attuali positivi, tampone negativo per assessore

Continuano a salire i contagi a Solarino. Sono adesso 19 gli attuali positivi, ieri erano 16. A fornire il nuovo aggiornamento è proprio il Municipio della cittadina siracusana, attraverso i propri canali istituzionali. C'è anche una buona notizia: "siamo contenti nel dare la notizia che il primo positivo di questa seconda ondata, il nostro assessore, è risultato negativo al tampone di fine quarantena", spiega la breve nota. Pochi giorni fa, tampone negativo anche per il sindaco e gli altri colleghi di giunta.
"Non siamo in una fase di lockdown, serve però porre maggiore attenzione. È necessario mantenere la calma ed attenersi alle disposizioni vigenti", l'invito che parte dal Comune di Solarino all'indirizzo della collettività.
Una dietro l'altra, poi, le principali raccomandazioni: "usate la mascherina; chiedete a chi vi sta vicino di usarla; scaricate tutti l'App Immuni; rispettate il distanziamento".

Marco Carianni a Floridia e Giuseppe Di Mare ad Augusta: eletti i nuovi sindaci

Floridia ed Augusta hanno scelto i loro nuovi sindaci. Le due cittadine hanno premiato rispettivamente, al turno di

ballottaggio, il giovanissimo Marco Carianni e Giuseppe Di Mare.
A Floridia festa in piazza del Popolo per il “caruso”, come è stato soprannominato Carianni per tutta la campagna elettorale. Dopo esser risultato il più votato al primo turno, si è confermato raccogliendo 5.002 voti contro i 3492 dello sfidante Salvo Burgio. Floridia torna così ad avere un sindaco, dopo la fase commissariale seguita alle dimissioni di Gianni Limoli che, anche in questa tornata, aveva provato – senza troppa fortuna – di risalire la china. Con il giovane Carianni entrano a palazzo di città anche gli assessori designati Paola Gozzo (Pubblica Istruzione e Cultura), Gianfilippo Marino (Bilancio), Antonio Nizza (Lavori Pubblici e Urbanistica), Marieve Paparella (Servizi Sociali) e Giovanni Ricciardi (Ecologia, Attività produttive, Personale e Controllo del territorio).
Ad Augusta è Giuseppe Di Mare a ribaltare il risultato del primo turno ed a guadagnarsi la fascia di primo cittadino. Al termine di una intelligente campagna elettorale, condotta anche sui social, è riuscito a recuperare il gap che lo separava da Pippo Gulino, colpito dal covid proprio all’indomani delle prime operazioni di spoglio. Ex consigliere comunale, sostenuto da quattro liste e senza apparentamenti, succede alla grillina Cettina Di Pietro che non è stata premiata dagli elettori augustani. Per Di Mare 7.425 voti. E sulla sua pagina facebook esulta: “benvenuto futuro”.

Nuovo Dpcm, quali le applicazioni pratiche per

Siracusa e la sua provincia?

In attesa di capire se saranno i sindaci o altra autorità di pubblica sicurezza a “regolare” la movida disponendo la chiusura di vie e piazze a rischio assembramento (ma senza precludere accesso e deflusso dalle abitazioni private), quali saranno le prime ed immediate ricadute del nuovo Dpcm sulla vita ordinaria di città come Siracusa e quelle della sua provincia?
In queste ore viene deciso, ad esempio, il futuro prossimo della fiera del mercoledì. Si tratta di un appuntamento che richiamo oltre 350 venditori ambulanti e qualche migliaio di clienti/visitatori. Ma nel provvedimento governativo si spiega che sono vietate sagre e fiere di comunità. Cosa che potrebbe determinare la sospensione fino al 13 novembre del grande appuntamento mercatale. Da valutare anche la necessità di adottare provvedimenti la domenica per il mercato di Santa Lucia, sempre a Siracusa. In questi minuti in corso una riunione tra tecnici e assessore alle Attività Produttive per decidere il da farsi. Non è un mistero che, nelle ultime settimane, si sia assistito ad un abbassamento della soglia di rispetto e controllo dell’uso di mascherine e distanziamento. Un rischio in questa nuova fase di contenimento dei contagi.
E c’è anche curiosità per il mondo della scuola. Come si organizzeranno gli istituti superiori del siracusano? La linea prevalente è quella che non guarda con favore all’ipotesi dell’ingresso a scuola dopo le 9. Per diversi dirigenti scolastici “non avrebbe senso”. Meglio, piuttosto, organizzarsi su forme di didattica mista che alterni a rotazione lezioni in presenza a quelle a distanza.

Solarino. Nuovo Dpcm, i punti critici Scorpo: "Ristoranti, studenti pendolari, fiere"

“Un bel problema quello che si pone nei comuni del territorio con l’emanazione del nuovo Decreto della Presidenza del Consiglio sul contenimento del Coronavirus”. Il sindaco di Solarino, Sebastiano Scorpo non nasconde la preoccupazione per le difficoltà a cui ritiene che andrà incontro. Tra le misure più problematiche, a suo avviso, quelle relative ai nuovi orari di chiusura delle attività di ristorazione e gli ancor più complessi controlli sulla gestione dei tavoli, che non potranno ospitare più di sei persone. “E’ un rompicapo -sottolinea Scorpo- che dobbiamo risolvere da qui a brevissimo”.

Intanto anche nelle giunte e per i consigli comunali diventa necessario evitare il più possibile riunioni in presenza “salvo la sussistenza di motivate ragioni”. “Un altro punto su cui stiamo conducendo in maniera veloce tutti gli approfondimenti necessari-dice Scorpo- Immagino voglia dire riunirsi solo tramite collegamenti in remoto. Altrettanto serio l’aspetto dei trasporti per gli studenti pendolari. Occorrerà riorganizzare tutto, anche sulla base dei nuovi orari di ingresso a scuola, stabiliti per gli istituti superiori non prima delle 9. E poi ancora, sulla dicitura “fiera di comunità”, per la quale occorre capire nel dettaglio a quali si faccia riferimento. Chiarimenti che abbiamo comunque già richiesto”.

In tema di sport amatoriale, il divieto posto potrebbe prestarsi a tentativi di aggirare l’ostacolo con alcuni escamotage tecnici. “Dovremmo avere così tanti vigili da verificare, le chiusure dalle 24 alle 5, i controlli per lo sport amatoriale, i controlli per i ristoranti- -ribadisce il

sindaco di Solarino- Impossibile solo pensarlo. Per lo sport, comunque, mi sembra chiaro che si debbano svolgere solo le attività di rilievo”.

Siracusa. Ritornano le tabelle all'esterno di pub e ristoranti: tutte le nuove regole

Con l’ultimo provvedimento del governo, ritorna per i locali che fanno servizio al tavolo l’obbligo di esporre ben visibile il cartello che indica il numero massimo di clienti che possono trovare posto contemporaneamente all’interno. Le associazioni di categoria si sono già attivate, fornendo i modelli pronti per essere stampati ai propri associati di Siracusa e provincia.
Non è l’unica novità. Per bar, ristoranti e pubblici esercizi cambiano gli orari di apertura: dalle 5 alle 24, se effettuano servizio al tavolo. Tavolo dove non possono sedere, peraltro, più di sei persone. Previsto orario di chiusura alle 18 per bar e ristoranti che non effettuano servizio al tavolo e che dunque non hanno la cosiddetta somministrazione mentre l’asporto è consentito fino alle 24.00. Nessuna limitazione oraria per la consegna a domicilio.
Quanto alle palestre ed alle piscine, hanno una settimana di tempo per applicare protocolli stringenti e regolamentarvi le proprie attività.

Siracusa. Legalità & Solidarietà, dalla Questura donazioni per l'emporio della Caritas

“Si tratta di piccoli gesti. Ma è sempre poco rispetto a quello che tutti noi potremmo fare”. Con queste parole il questore di Siracusa, Gabriella Ioppolo, ha ringraziato il direttore della Caritas diocesana, don Marco Tarascio, per aver dato vita all’iniziativa “La Forza della Legalità, la concretezza della Solidarietà”. Un progetto pensato per aiutare concretamente i tanti poveri della nostra Diocesi coinvolgendo le forze dell’ordine di Siracusa.
L’iniziativa coinvolge le forze dell’ordine, in occasione della festa del Santo protettore, in una raccolta di prodotti alimentari da destinare alle famiglie bisognose seguite e assistite dall'”Emporio della Solidarietà”, lo spazio di prossimità creato dalla Caritas nella Casa della carità, la struttura di accoglienza di via Riviera Dionisio il Grande, a Siracusa.
L’Emporio è nato con l’intento di realizzare, all’interno del territorio diocesano, un luogo di riferimento per tutti coloro che sono in condizione di bisogno e di difficoltà nel reperimento di beni di prima necessità. E’ un’opera segno della carità che punta all’attuazione di percorsi di welfare generativi in grado di innalzare i livelli di partecipazione ed integrazione degli utenti con la comunità civile ed ecclesiale.
“Sono molto felice di aver dato un aiuto, in queste piccole cose – ha continuato il questore -. Sono segnali di vicinanza alla città, di affetto nei confronti di chi ha bisogno. Ma

atti che possono risultare fondamentali per andare avanti”.
La prima forza dell’ordine ad essere coinvolta è stata la Guardia di finanza, adesso è toccato alla Polizia di Stato con il patrono San Michele Arcangelo. “La raccolta è stata fatta con grande amore e interesse da parte di tutti, devo registrare una adesione generale. Mi rendo conto che si tratta di un piccolo gesto, ma proprio da questi piccoli atteggiamenti sono convinta deve ripartire il nostro modo di essere per dare un aiuto determinante” ha concluso il questore Ioppolo.

Evade dai domiciliari e deruba la nonna: arrestato dalla Polizia un 27enne di Priolo

Arrestato a Priolo il 27enne Briyan Salvatore Orlando. Secondo quanto ricostruito dagli agenti del Commissariato di Priolo Gargallo, il ragazzo sarebbe evaso dai domiciliari per perpetrare un furto nell’abitazione della nonna, impossessandosi di 300 euro. Dovrà ora rispondere di furto ed evasione dai domiciliari.